



N° PAP-03461-2018

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 02/05/2018 al 16/05/2018

L'incaricato della pubblicazione
CLAUDIO LAUDISA

Città di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 278 del 24/04/2018

OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra il Comune di Lecce e le Comunità religiose per la programmazione e realizzazione di iniziative culturali, di conoscenza e di sensibilizzazione nella Città di Lecce - provvedimenti.

L'anno duemiladiciotto addì VENTIQUATTRO del mese di APRILE alle ore 12.40, nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
1) SALVEMINI Carlo	Sindaco	X	
2) DELLI NOCI Alessandro	Vice Sindaco	X	
3) AGNOLI Antonella	Assessore	X	
4) CITRARO Saverio	"		X
5) MIGNONE Carlo	"	X	
6) GUIDA Patrizia	"	X	
7) SIGNORE Sergio	"	X	
8) MIGLIETTA Rita	"	X	
9) MIGLIETTA Silvia	"	X	
10) FORESIO Paolo	"	X	
	TOTALE	9	1

Partecipa alla seduta il ~~Segretario Generale Dott. Vincenzo SPECCHIA~~ Il Vice Segretario Generale
Dott. Francesco MAGNOLO
Assume la Presidenza il dott. Carlo SALVEMINI nella qualità di Sindaco che, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, la cui istruttoria è stata predisposta dall'ufficio: **Pari opportunità, Diritti civili, Volontariato**

Su relazione dell'Assessore **Silvia Miglietta**

Istruttoria

Nei mesi scorsi si sono svolti diversi incontri con i rappresentanti delle diverse comunità religiose presenti sul territorio leccese dai quali è scaturita l'esigenza di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Lecce e le comunità religiose con lo scopo di promuovere iniziative culturali ed interventi volti a garantire l'esercizio dignitoso della pratica religiosa nella Città di Lecce.

Le Nazioni Unite tutelano espressamente la libertà religiosa nell'art. 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani così come l'Unione Europea che nell'art. 9 della Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali riconosce che *"Ogni persona ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione (...) di manifestare la propria religione o il proprio credo individualmente o collettivamente, in pubblico o in privato, mediante il culto, l'insegnamento, le pratiche e l'osservanza dei riti (...)"*. Anche lo Stato Italiano, pur nella cornice del principio di laicità dello Stato, tutela questo diritto agli articoli 3, 7, 8, 19, 20, 21, 117 comma 2 lettera c della Costituzione italiana. In particolare l'art. 19 stabilisce che *"Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume"*.

L'Amministrazione comunale, attraverso l'Assessorato ai diritti civili ed al Volontariato, intende porre in essere azioni positive volte a migliorare l'esercizio della libertà religiosa dei cittadini, specialmente in particolari occasioni della loro vita quali funerali, matrimoni ecc.. Il Protocollo d'Intesa che si sottopone all'attenzione della Giunta comunale, in ossequio al principio di reciprocità, intende, dunque, instaurare un dialogo costruttivo con le comunità religiose presenti nella Città anche per promuovere scambi culturali e sociali, favorendo la convivenza tra le diverse confessioni, nel rispetto delle loro diversità e peculiarità.

L'Assessore Silvia Miglietta

Vista la relazione d'ufficio propone la seguente deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale di Lecce intende promuovere, in ossequio ai principi statuiti a livello internazionale e nazionale, azioni positive finalizzate a garantire la libertà religiosa dei cittadini ed a rimuovere qualsiasi forma di discriminazione e violenza perpetrata in nome della religione;
- che la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da parte dei rappresentanti delle diverse comunità religiose presenti nella città e del Sindaco di Lecce ha come principale obiettivo la promozione di iniziative culturali e di attività di servizio sul tema della libertà religiosa;
- che il Protocollo d'Intesa ha la durata di cinque anni.

Considerato:

- che dalla sottoscrizione del Protocollo non deriverà alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione comunale;
- che eventuali costi per la realizzazione di attività organizzate a seguito della sottoscrizione del suindicato Protocollo d'Intesa, saranno assunti con successivi provvedimenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie di questo Ente.

Visto l'art. 49 T.U. n. 267 del 18/8/2000;

Visto l'art. 59 dello Statuto Comunale;

Visto il Protocollo d'Intesa;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente.

A voti unanimi legalmente resi e verificati

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente riportati:

1. di approvare il di Protocollo d'Intesa allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere in nome e per conto dell'Amministrazione comunale di Lecce il succitato Protocollo d'Intesa;
3. di dare atto che dalla sottoscrizione del succitato Protocollo d'Intesa non deriva alcun onere finanziario per l'Amministrazione comunale;
4. di dare atto, altresì, che eventuali costi per la realizzazione di attività organizzate a seguito della sottoscrizione del suindicato protocollo d'Intesa, saranno assunti con successivi provvedimenti e compatibilmente con le disponibilità finanziarie di questo Ente.

Con separata ed unanime votazione si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

PARERI sulla proposta di deliberazione (art. 49, comma 1, Dlgs 18.8.2000 n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio

Data 24/04/2018

f.to DOTTOSSA A. M. PERULLI

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere

Il Dirigente del Servizio

Data _____

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to C. SALVEMINI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Il Vice Segretario Generale
Dott. Francesco MAGNOLO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune
dal 02 MAG. 2018 al 16 MAG. 2018

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000

Lecce, 02 MAG. 2018

Il Segretario Generale
F.to V. SPECCHIA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____, ex art. 124, comma 1, Dlgs 267/2000;

- è stata comunicata, con foglio n. _____, in data _____ ai sigg. Capigruppo

Consiliari ex art. 125 Dlgs 267/2000.

Lecce, _____

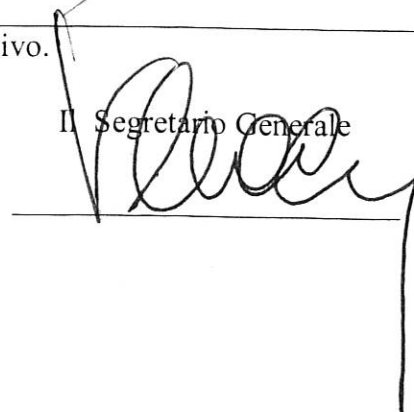
Il Segretario Generale

F.to V. SPECCHIA

Per copia conforme all'originale, da utilizzare per uso amministrativo.

Lecce, 02 MAG. 2018

Il Segretario Generale



**Protocollo d'intesa tra
Comune di Lecce e Comunità Religiose
per la programmazione e realizzazione di iniziative culturali, di conoscenza e di
sensibilizzazione nella Città di Lecce**

Con il presente atto fra

- **Comune di Lecce**, (CF. 80008510754), Via Rubichi n° 16, Lecce (LE), rappresentato dal Dott. Carlo Maria Salvemini, nella Sua qualità di Sindaco *pro tempore*, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune (di seguito denominato “Comune”),

e

- **Comunità Religiose della Città di Lecce**

premessò che

- il presupposto per il rispetto dei diritti umani, a cominciare dalla libertà religiosa, è il riconoscimento della dignità della persona umana, e quindi in primo luogo il rifiuto di ogni forma di violenza nei suoi confronti;
- il Comune di Lecce riconosce con le parti sottoscriventi l'importanza del dialogo interreligioso che favorisce una conoscenza delle realtà religiose presenti e operanti sul territorio e permette scambi culturali e sociali con lo scopo di favorire la convivenza reciproca, nel rispetto delle diversità e peculiarità delle varie fedi venendo incontro ai bisogni del cittadini professanti le differenti fedi.

considerato che

- obiettivo primario è quello di conoscersi e di accettarsi a vicenda, con le rispettive differenze, in un profondo spirito di reciproco rispetto e comprensione. La condanna di ogni forma di intolleranza, premessa fondamentale per garantire a tutti tale approccio, conduce inevitabilmente a una categorica condanna della violenza, soprattutto quella perpetrata in nome della religione, ovunque e da chiunque venga praticata, come premessa per far sì che gli uomini agiscano e coesistano sulla base di regole minime di convivenza;
- il Comune e le comunità religiose intendono applicare un'efficace azione di collaborazione attraverso i suggerimenti pratici degli operatori religiosi volti a migliorare l'esercizio della libertà religiosa dei cittadini e bandire le discriminazioni. Inoltre si prevede di mettere a sistema una progettualità culturale, per riunirla in tematiche strutturate e convergenti, incentivando iniziative finalizzate a sensibilizzare l'intera popolazione.

Tutto quanto sopra premessò e considerato si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2 – Oggetto e finalità

Il Comune e le comunità intendono porre in essere fra loro ogni opportuna forma di collaborazione e compartecipazione per la programmazione e realizzazione di iniziative culturali e interventi dell'Amm.ne Comunale volti a garantire l'esercizio dignitoso della pratica religiosa nella Città di Lecce specialmente in particolari occasioni come funerali, matrimoni altri eventi, allo scopo di ottimizzare i rapporti sinergici già esistenti e quelli da creare.

Articolo 3 – Impegni delle parti

Per il perseguimento delle finalità di cui al presente Protocollo, le Parti si impegnano, secondo i principi della leale collaborazione, a:

- promuovere attività culturali: convegni, conferenze, mostre tematiche, dibattiti, proiezioni di film e documentari, concerti;
- promuovere attività di ricerca: studi, progetti e ricerche;
- promuovere attività di servizio : azioni dirette alla tutela di minoranze culturali e /o religiose, alla difesa di diritti individuali, alla salvaguardia di luoghi e manufatti di rilevanza culturale, storica ed ambientale;
- promuovere attività divulgative: interventi didattici finalizzati, seminari per educatori, insegnanti, operatori sociali e dell'informazione;
- promuovere attività editoriali : pubblicazioni di studi e ricerche compiute o promosse, di riviste e periodici, di cataloghi di mostre ed esposizioni, di atti di convegni, di materiale pubblicitario, di materiale didattico e formativo, anche nei formati audiovisivo o multimediale;
- fornire, ciascuno per le rispettive competenze, idoneo supporto tecnico per la programmazione e realizzazione di iniziative culturali nella Città di Lecce coordinando, attraverso i propri uffici, gli adempimenti di rispettiva competenza;
- ricercare le risorse necessarie alla realizzazione delle singole iniziative.

Per l'attuazione degli impegni assunti con il presente atto, i rappresentanti delle parti firmatarie si riuniranno in un Comitato Culturale-Organizzativo, coordinato dall'assessore Comunale competente, che avrà il compito di provvedere all'elaborazione delle proposte volte a dare concreta attuazione ai principi contenuti nel presente Protocollo d'intesa.

Le iniziative culturali potranno prevedere, previa intesa tra i sottoscrittori, la collaborazione di ulteriori Soggetti Pubblici, Soggetti Privati, di Associazioni che potranno costituire apposito forum aperto a sostegno delle iniziative e delle finalità previste dal presente protocollo.

Articolo 4 – Rinvio ad atti attuativi successivi

La collaborazione fra il Comune e le Comunità, nell'attuazione dei programmi e degli interventi che verranno definiti, si realizzerà nelle forme che saranno stabilite, secondo i criteri, le modalità e i

tempi che verranno di volta in volta fissati e concordati in relazione al tipo d'intervento e in base agli impegni finanziari previsti dalle parti.

Gli eventuali aspetti di natura economico-finanziaria fra gli Enti sottoscrittori, nonché gli aspetti di natura operativo-organizzativa connessi alla realizzazione delle iniziative, saranno oggetto di successivi atti.

Articolo 5 – Durata

La durata del presente Protocollo è stabilita in 5 anni, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, rinnovabili su accordo delle Parti.

Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente Protocollo non potessero trovare attuazione, le Parti potranno sciogliersi dagli impegni assunti, mediante comunicazione scritta per raccomandata con avviso di ricevimento o per posta elettronica certificata.

Articolo 6 – Forma

Il presente protocollo è sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 della legge 241/1990.

Articolo 7 – Disposizioni finali

Per le attività di cui al presente Protocollo, non è previsto a carico delle Parti alcun corrispettivo.

Eventuali spese e rimborsi restano a carico di ciascuna delle Parti, per quanto di competenza.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivanti dall'attuazione degli impegni contenuti nel presente Protocollo.

Il presente Protocollo, dattiloscritto in n. 4 pagine, è composto da numero 7 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto

SOTTOSCRITTORI

PER IL COMUNE DI LECCE

IL SINDACO Dott. Carlo Maria Salvemini

PER LE COMUNITA' RELIGIOSE

Pastore Gioacchino Caruso

Chiesa Cristiana Avventista del 7° giorno

Pastore Tommaso Carpino

Chiesa Evangelica Internazionale "Gesù è il Signore"

Pastore Pino Neglià

Chiesa di Cristo

Lydia Schapirer

Comunità Ebraica

Monsignor Michele Seccia

Chiesa Cattolica

Saifeddine Maaroufi

Imam di Lecce – Direttore del centro culturale islamico “NOI Salento” di Lecce

Isabella Oztasciyan Bernardini d’Arnesano

Chiesa Ortodossa di San Nicola di Lecce – Arcidiocesi Ortodossa d’Italia e Malta



Formato Editabile Deliberazione Giunta n. 278 del 24.04.2018

Città di Lecce

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. _____ del _____

OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra il Comune di Lecce e le Comunità religiose per la programmazione e realizzazione di iniziative culturali, di conoscenza e di sensibilizzazione nella Città di Lecce - provvedimenti.

L'anno duemiladiciotto e addì del mese dialle ore,
nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
1) SALVEMINI Carlo	Sindaco		
2) DELLI NOCI Alessandro	Vice Sindaco		
3) AGNOLI Antonella	Assessore		
4) CITRARO Saverio	“		
5) MIGNONE Carlo	“		
6) GUIDA Patrizia	“		
7) SIGNORE Sergio	“		
8) MIGLIETTA Rita	“		
9) MIGLIETTA Silvia	“		
10) FORESIO Paolo	“		
	TOTALE		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Vincenzo SPECCHIA

Assume la Presidenza il dott. Carlo SALVEMINI nella qualità di Sindaco che, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, la cui istruttoria è stata predisposta dall'ufficio: **Pari opportunità, Diritti civili, Volontariato**

Su relazione dell'Assessore: **Silvia MIGLIETTA**

Istruttoria

Nei mesi scorsi si sono svolti diversi incontri con i rappresentanti delle diverse comunità religiose presenti sul territorio leccese dai quali è scaturita l'esigenza di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Lecce e le comunità religiose con lo scopo di promuovere iniziative culturali ed interventi volti a garantire l'esercizio dignitoso della pratica religiosa nella Città di Lecce.

Le Nazioni Unite tutelano espressamente la libertà religiosa nell'art. 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani così come l'Unione Europea che nell'art. 9 della Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali riconosce che *"Ogni persona ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione (...) di manifestare la propria religione o il proprio credo individualmente o collettivamente, in pubblico o in privato, mediante il culto, l'insegnamento, le pratiche e l'osservanza dei riti (...)".* Anche lo Stato Italiano, pur nella cornice del principio di laicità dello Stato, tutela questo diritto agli articoli 3, 7, 8, 19, 20, 21, 117 comma 2 lettera c della Costituzione italiana. In particolare l'art. 19 stabilisce che *"Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume".*

L'Amministrazione comunale, attraverso l'Assessorato ai diritti civili ed al Volontariato, intende porre in essere azioni positive volte a migliorare l'esercizio della libertà religiosa dei cittadini, specialmente in particolari occasioni della loro vita quali funerali, matrimoni ecc.. Il Protocollo d'Intesa che si sottopone all'attenzione della Giunta comunale, in ossequio al principio di reciprocità, intende, dunque, instaurare un dialogo costruttivo con le comunità religiose presenti nella Città anche per promuovere scambi culturali e sociali, favorendo la convivenza tra le diverse confessioni, nel rispetto delle loro diversità e peculiarità.

L'Assessore Silvia Miglietta

Vista la relazione d'ufficio propone la seguente deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale di Lecce intende promuovere, in ossequio ai principi statuiti a livello internazionale e nazionale, azioni positive finalizzate a garantire la libertà religiosa dei cittadini ed a rimuovere qualsiasi forma di discriminazione e violenza perpetrata in nome della religione;
- che la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da parte dei rappresentanti delle diverse comunità religiose presenti nella città e del Sindaco di Lecce ha come principale obiettivo la promozione di iniziative culturali e di attività di servizio sul tema della libertà religiosa;
- che il Protocollo d'Intesa ha la durata di cinque anni.

Considerato:

- che dalla sottoscrizione del Protocollo non deriverà alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione comunale;
- che eventuali costi per la realizzazione di attività organizzate a seguito della sottoscrizione del suindicato Protocollo d'Intesa, saranno assunti con successivi provvedimenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie di questo Ente.

Visto l'art. 49 T.U. n. 267 del 18/8/2000;

Visto l'art. 59 dello Statuto Comunale;

Visto il Protocollo d'Intesa;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente.

A voti unanimi legalmente resi e verificati

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente riportati:

1. di approvare il di Protocollo d'Intesa allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere in nome e per conto dell'Amministrazione comunale di Lecce il succitato Protocollo d'Intesa;
3. di dare atto che dalla sottoscrizione del succitato Protocollo d'Intesa non deriva alcun onere finanziario per l'Amministrazione comunale;
4. di dare atto, altresì, che eventuali costi per la realizzazione di attività organizzate a seguito della sottoscrizione del suindicato protocollo d'Intesa, saranno assunti con successivi provvedimenti e compatibilmente con le disponibilità finanziarie di questo Ente.

Con separata ed unanime votazione si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

PARERI sulla proposta di deliberazione (art. 49, comma 1, Dlgs 18.8.2000 n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere _____

Il Dirigente del Servizio

Data _____

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere _____

Il Dirigente del Servizio

Data _____

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

IL SINDACO PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune

dal _____ al _____

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma _____, Dlgs 267/2000

Il Segretario Generale

Lecce, _____

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

Che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____, ex art. 124, comma 1, Dlgs 267/2000;

- è stata comunicata, con foglio n. _____, in data _____ ai sigg. Capigruppo
Consiliari ex art. 125 Dlgs 267/2000.

Lecce, _____

Il Segretario Generale
